

168/3-12

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

22 NOVEMBRE 2012

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **22 novembre 2012**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGGIORA, MAGAZZU', NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CARDILE, FURNARI e MILETTO**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "APPELLO PER UNA MORATORIA UNIVERSALE DELLA PENA DI MORTE"

Il Consiglio della III Circoscrizione

PREMESSO CHE

Nel 1998 la Comunità di Sant'Egidio ha promosso, assieme ad altre Associazioni, un Appello per una Moratoria Universale della pena di morte che ha raccolto oltre cinque milioni di firme in 153 paesi del mondo e ha creato un fronte morale, interreligioso e laico mondiale contro la pena di morte;

l'appello è stato consegnato alle Nazioni Unite alla vigilia del voto della storica Risoluzione 62/149 dell'Assemblea Generale sul rifiuto della pena di morte come mezzo di giustizia (2007);

la pena capitale è un residuo del passato, come a lungo lo sono stati schiavitù e tortura poi rifiutati dalla coscienza del mondo. Tuttavia, la strada verso l'abolizione della pena capitale resta lunga e difficile e necessita di un'azione decisa, unita e a lungo termine anche a sostegno della prosecuzione della Campagna che mira ora ad ottenerne l'abolizione universale;

nel 2002, la Comunità di Sant'Egidio ha lanciato la prima Giornata Mondiale delle "Città per la vita-Città contro la Pena di morte" (Cities For Life, Cities Against the Death Penalty), il 30 novembre di quell'anno. La data è stata scelta, come è noto, perché ricorda la prima abolizione della pena capitale: quella del Granducato di Toscana, il 30 novembre 1786 (i dettagli della campagna si trovano sul sito :<http://nodeathpenalty.santegidio.org/it/campagna.aspx>);

il 30 novembre 2011 più di 67 capitali e circa 1479 città di 87 paesi diversi nel mondo hanno dato vita, con mobilitazioni, marce, sit in, spettacoli, assemblee pubbliche, in scuole e università, prese di posizione ufficiali dei Municipi e dei Consigli cittadini, alla decima edizione della Giornata Mondiale Città per la Vita;

ad oggi, dopo anni di battaglie civili e di sforzi diplomatici a diversi livelli, sono 139 i paesi abolizionisti di fatto o di diritto, mentre sono 58 i paesi che ancora mantengono la pena capitale. Anche se negli ultimi anni il numero di esecuzioni è lentamente diminuito sono ancora più di 17.800 le persone su cui pesa una condanna a morte

CONSIDERATO CHE

Questa Amministrazione è sempre stata molto sensibile al tema della promozione e del rispetto dei diritti umani;

aderire a questa campagna è un'importante opportunità per sensibilizzare la cittadinanza e per coinvolgere e dare sostegno alle varie associazioni che, ogni giorno, anche sul nostro territorio si operano per far riflettere la collettività su queste tematiche e per sostenere anche delle campagne ad hoc per bloccare alcune pratiche inumane come ad esempio la condanna a morte per la lapidazione di un'adultera che il governo iraniano ha pronunciato nel 2006 contro Sakineh Mohammadi Ashtiani;

decisiva è stata la mobilitazione internazionale per arrivare ad una sospensione della pena in questo caso specifico, come in altri, ma a questo si deve affiancare un lavoro continuo di denuncia di queste pratiche e di diffusione di una cultura del rispetto della vita, perché si arrivi definitivamente ad abolire la pena di morte in tutto il mondo.

RILEVATO CHE

La Comunità di Sant'Egidio con la campagna "Cities for life" invita le Amministrazioni ad aderire a questo progetto illuminando il giorno 30 novembre un monumento simbolo della Città o la sede dell'Amministrazione comunale e inserendo il logo sul sito del Comune.

Con il sostegno di questa campagna si invita anche le Amministrazioni a promuovere delle occasioni di sensibilizzazione della cittadinanza verso questi temi.

La Città di Torino ha aderito alla campagna nel 2005 ed anche lo scorso anno ha scelto la Mole Antonelliana come monumento simbolo da illuminare nelle notti del 29 e 30 novembre

ESPRIME

La volontà di aderire alla campagna "Cities for life" promossa dalla Comunità di Sant'Egidio

INVITA

Il Presidente della Circoscrizione a porre seguito all'adesione individuando un luogo simbolo della nostra Circoscrizione o lo stesso Centro Civico da illuminare nelle notti del 29 e 30 novembre p.v.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	22
Voti favorevoli	22